

Installata e collaudata la nuova TC all'ospedale di Nocera Inferiore

giovedì 18 aprile 2013

Presso il presidio ospedaliero Umberto I di Nocera Inferiore è stata installata e collaudata la nuova apparecchiatura TC a 64 strati. E' così stata completata la installazione della prima delle 3 TC a 64 strati acquisite dalla Asl Salerno attraverso la centrale di acquisti Consip. La nuova apparecchiatura andrà ad affiancare la TC con analogo tecnologia già presente nel presidio di Nocera Inferiore, al fine di supportare le attività di emergenza-urgenza notevolmente aumentate negli ultimi mesi in virtù della riorganizzazione della rete ospedaliera dell'Asl Salerno prevista dalla programmazione regionale. Essa consentirà non solo di incrementare il numero di esami eseguiti quotidianamente (per pazienti provenienti dal P.S., per quelli ricoverati e per i pazienti ambulatoriali che afferiscono alla struttura ospedaliera) ma anche e soprattutto impedirà, una volta andata a completo regime di esercizio, di sospendere l'attività diagnostica TC in caso di guasto o fermo macchina dell'unica apparecchiatura precedentemente installata. Inoltre, come da impegni assunti dalla Direzione Generale, per la fine del mese di Giugno p.v. è previsto il completamento dei lavori di installazione dell'apparecchiatura TC presso il P.O. di Pagani, mentre stanno per iniziare i lavori per la installazione della nuova TC presso il P.O. di Sapri, a testimonianza che sono previsti interventi omogenei in tutto il territorio di competenza dell'Azienda. "Questo intervento ha dichiarato il Direttore Generale dell'Asl Antonio Squillante- testimonia l'impegno di questa Amministrazione per il miglioramento della dotazione tecnologica dei presidi ospedalieri dell'Azienda, nella convinzione, che pur con le ristrettezze economiche imposteci dalla riduzione delle rimesse mensili conseguenti all'attuazione del piano di rientro regionale, siano necessari investimenti mirati al fine di offrire una risposta sempre più qualificata alle esigenze di salute dei cittadini, investendo, con un notevole sforzo economico, la somma di ben 1.600.000 euro".